



I. S. "FRANCESCO GRANDI"
SORRENTO (NA)
Prot. 0003460 del 10/03/2023
IV-6 (Uscita)

Decreto dirigenziale del 10/03/2023

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- Visto**
- il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, e ss.mm. ii.;
- Vista**
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Vista**
- la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- Visto**
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto**
- il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- Visto**
- il Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- Tenuto conto**
- delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25 comma 2 del Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, dall'art. 1 comma 78 della legge n. 107 del 13 luglio 2015 e dagli articoli 3 e 44 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129;
- Visto**
- il comma 2 dell'art. 32, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- Visto**
- l'art. 36 comma 2, lettera B del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 che dispone che fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità



di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

Visto

- l'art. 36 comma 7 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 che dispone che l'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale. Fino all'adozione di dette linee guida, si applica l'articolo 216, comma 9;

Viste

- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016;

Visto

- l'art. 1 comma 449 Legge 27 dicembre 2006, n. 296 così come modificato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) che dispone che "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie,



nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro”;

Visto

- l’art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa;

Visto

- l’articolo 40, comma 2°, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (che recepisce l’art. 22 della Direttiva 2014/24/UE) prevede che, a partire dal 18 ottobre 2018, “[...] le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

Visto

- L’articolo 52, comma 1, terzo periodo, del D.Lgs. 50/2016 prevede tuttavia che le stazioni appaltanti possano utilizzare strumenti di comunicazione non elettronici in specifiche ipotesi derogatorie, tra le quali rientra anche il caso in cui “[...] (c) l’utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici richiede attrezzature specializzate per ufficio non comunemente disponibili alle stazioni appaltanti”

Tenuto conto

- Che questa stazione appaltante non dispone di attrezzature specializzate per l’espletamento della gara in formato elettronico;

Dato atto

- della non esistenza di Convenzioni Consip attive atte a soddisfare il fabbisogno dell’Istituzione Scolastica;

Visto

- l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’articolo 21, comma 1, ovvero nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione. [...]



Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

Viste

- le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

Visto

Considerata

- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- la necessità di dare piena attuazione alle attività previste nel Piano triennale dell'offerta formativa, ed in particolare ai viaggi di istruzione in esso previsti e deliberati dal Consiglio di Istituto;

Rilevato

- che per soddisfare la necessità di cui sopra, è necessaria l'individuazione di un operatore economico, in possesso di qualificate competenze e comprovata esperienza, cui affidare il servizio di trasporto, sistemazione logistica, pianificazione e organizzazione del viaggio di istruzione con la relativa assistenza per un gruppo da 60 a 80 persone con destinazione Roma – LOTTO I, il servizio di trasporto, sistemazione logistica, pianificazione e organizzazione del viaggio di istruzione con la relativa assistenza per un gruppo da 60 a 80 persone con destinazione Firenze – LOTTO II, ed il servizio di trasporto, sistemazione logistica,



- pianificazione e organizzazione del viaggio di istruzione con la relativa assistenza per gruppo da 60 a 85 persone con destinazione Barcellona – LOTTO III;
- Preso atto**
- che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area Amministrazione e gestione delle risorse finanziarie e contabilità di magazzino, ammonta ad euro 89.950,00, IVA inclusa e che, pertanto, è superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Visto**
- l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
- Dato atto**
- che il corrispettivo per i servizi in oggetto trova copertura a valere sui contributi che i genitori delle studentesse e degli studenti verseranno nelle casse dell'istituto;
- Vista**
- la Determina dirigenziale prot. 1423 del 03/02/2023, con la quale è stata indetta la procedura finalizzata all'individuazione di un operatore economico a cui affidare il servizio di trasporto, sistemazione logistica, pianificazione e organizzazione dei viaggi di istruzione con la relativa assistenza per l'anno 2023;
- Visto**
- l'avviso di sorteggio pubblico prot. 1425 del 03/02/2023;
- Viste**
- le lettere di invito inviate il 06/02/2023 agli operatori economici sorteggiati in pari data;
- Visto**
- il Decreto Dirigenziale prot. 1898 del 15/02/2023, con cui è stata nominata la commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte pervenute;
- Visto**
- il Decreto dirigenziale prot. 2646 del 27/03/2023, con il quale è stata disposta la riapertura termini del lotto III, originariamente andato deserto;



- il decreto dirigenziale del 06/03/2023 prot. 3135 con il quale, per indisponibilità di n. due membri della commissione, è stata integrata la commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte relative alla procedura negoziata indetta con determina dirigenziale prot. 1423 del 03/02/2023
 - il verbale delle operazioni svolte dalla commissione in data 06/03/2023;
- Visto**
- il Decreto dirigenziale prot. 3136 del 06/03/2023, con cui è stata disposta l'ammissione alla procedura dell'operatore economico Elefante Turismo e Viaggi SRL per il lotto 3;
- Visti**
- i verbali delle operazioni svolte dalla commissione in data 06/03/2023;
- Vista**
- la delibera del Consiglio di Istituto n. 3 del 07/03/2023, con la quale è stata ratificata la presente procedura di aggiudicazione;
- Visto**
- il Decreto Dirigenziale prot. 3215 del 07/03/2023, con il quale è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria del lotto III – CIG 9681600510 Numero gara 8972189 all'operatore economico Elefante Turismo e Viaggi S.R.L.
- Vista**
- la documentazione relativa all'operatore economico ottenuta, in particolare, attraverso il sistema FVOE;
- Accertato**
- il possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti prescritti

DECRETA

Art. 1

di approvare gli atti di gara, relativi alla procedura negoziata indetta con determina dirigenziale prot. 1423 del 03/02/2023 ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera B del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, per l'affidamento del servizio di trasporto, sistemazione logistica, pianificazione e organizzazione dei viaggi di istruzione 2023;

Art. 2

di riconoscere la legittimità della procedura di selezione a seguito della verifica complessiva eseguita sugli atti di gara;

Art. 3

di disporre l'aggiudicazione definitiva alla ditta Elefante Turismo e Viaggi s.r.l. con sede legale in Gragnano alla via Castellammare 59, P.I. 04239551213 del **lotto III CIG 9681600510** – Barcellona della procedura nego-



ziata per il Servizio di trasporto, sistemazione logistica, pianificazione e organizzazione del viaggio di istruzione con la relativa assistenza per un gruppo da 60 ad 85 persone, oltre accompagnatori, con destinazione Barcellona;

Art. 4

di richiamare l'impegno di spesa già assunto in sede di aggiudicazione provvisoria;

Art. 5

di riservarsi di rideterminare, in diminuzione, l'impegno complessivo di spesa in funzione del numero di alunni effettivamente partecipanti, entro i limiti già definiti negli atti di gara, importo che sarà definito in sede di sottoscrizione del contratto con l'operatore economico;

Art. 6

di procedere alla sottoscrizione del contratto nelle forme previste dalla normativa vigente, a seguito della presentazione della garanzia definitiva da parte dell'operatore economico;

Art. 7

di trasmettere le comunicazioni relative alla presente aggiudicazione, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;

Art. 8

di pubblicare la presente determinazione a norma del comma 2 dell'art. 37 del Decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013 nella sottosezione "bandi di gara e contratti" della sezione "amministrazione trasparente" del sito web dell'istruzione scolastica;

Art. 9

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso amministrativo per opposizione, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e s.m.i., nel termine di 15 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, oltre gli ordinari rimedi giurisdizionali previsti dalla legge (ricorso al TAR entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario



ISTITUTO SUPERIORE
Liceo Artistico, Musicale e Coreutico, IPIA
"FRANCESCO GRANDI" Sorrento



Sede centrale: Vico I Rota, 2 (80067) Tel 081 8073230 Fax 081 8072238 Sorrento – Napoli
Sede storica: P.tta San Francesco, 8 - Tel. 081 807 30 68 - 80067 Sorrento
C.F. 90078490639 - Cod. Mecc: NAIS10300D e-mail: nais10300d@istruzione.it; pec: nais10300d@pec.istruzione.it

al Capo dello Stato entro 120 giorni).

Sorrento, 10/03/2023

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
PROF. SSA PASQUA CAPPIELLO

